

Section 10 - Studi regionali e politiche locali (Regional studies and local policies)

Chairs: Mattia Casula, Patrizia Messina

Elenco e descrizione di tutti i panels

Panel 10.8 Le elezioni locali e regionali nei sistemi di Multi-level Governance

Negli ultimi anni l'interesse verso gli studi comparati dei governi locali e sul funzionamento delle istituzioni locali è notevolmente aumentato. Ne è prova la creazione del Local Autonomy Index (Ladner et al., 2016), che richiama il ben più conosciuto Regional Autonomy Index (Hooghe et al., 2016) e che mappa sistematicamente gli assetti istituzionali, il livello di discrezionalità oltre che le dinamiche del decentramento in Europa). Tuttavia, gli studi comparati sulle elezioni locali, ma anche sulle quelle regionali rimangono ancora poco sviluppati.

Anche il più recente approccio sulle elezioni multi-livello (Jeffery & Hough, 2003; Golder et al., 2017; Schakel, 2013a;2013b) finisce per considerare le elezioni sub-nazionali come elezioni di secondo ordine. Inoltre, gli studi multi-livello si sono concentrati quasi prevalentemente sul livello regionale (Dandoy & Schakel, 2013; Schakel, 2017) lasciando quasi completamente inesplorato il livello locale e le dinamiche che possono scaturire tra questo e gli altri livelli.

Lo scopo di questo panel è quello di sviluppare ulteriormente il quadro analitico per lo studio delle elezioni regionali e locali, tenendo conto delle peculiarità della democrazia regionale e locale all'interno dei sistemi politici contemporanei caratterizzati da multi-level governance. I contributi dovrebbero arricchire la letteratura esistente sulle elezioni regionali e locali, fornendo risposte a domande centrali come:

Le elezioni locali e regionali mostrano delle caratteristiche specifiche che vanno oltre il modello second-order?

In che misura e a quali condizioni le elezioni regionali e locali si assomigliano tra loro e/o assomigliano alle elezioni nazionali e/o europee?

Di conseguenza, sono di primario interesse paper in grado di focalizzarsi:

- sui risultati elettorali nelle elezioni locali e regionali;
- sui sistemi di partito a livello locale o regionale;
- sulle dinamiche della partecipazione e del voto nelle elezioni locali e regionali;
- sul ruolo delle elezioni nel garantire la rappresentanza e l'accountability degli eletti locali e regionali.

Il contesto italiano potrebbe essere utilizzato sia come case-study sia in comparazione con altri paesi, anche in considerazione delle recenti e delle prossime tornate elettorali, che coinvolgono sei regioni (Abruzzo, Sardegna Basilicata, Calabria, Emilia Romagna e Piemonte) e 3.853 comuni, di

cui 3.664 appartenenti a regioni ordinarie e 189 a regioni a statuto speciale che voteranno in concomitanza delle elezioni europee del 26 maggio.

Chairs: Selena Grimaldi, Aldo Paparo